



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
I168 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP02 – SERVIZI SOCIO - SANITARI

Tema di: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Il maltrattamento minorile

“Così come le relazioni familiari possono essere la più importante fonte di sostegno ed educazione, esse possono essere anche una potente fonte di sofferenza. Nulla è più esemplificativo del caso del maltrattamento infantile. Ogni giorno migliaia di bambini piccoli, ragazzi e adolescenti vengono colpiti, picchiati, affamati, molestati sessualmente o comunque maltrattati da coloro che se ne dovrebbero prendere cura. Altri bambini invece non sono oggetto di queste forme di maltrattamento fisico ma sono vittime di maltrattamento psicologico, venendo rifiutati, ridicolizzati o persino terrorizzati dai loro genitori”.

David R. Shaffer, *Psicologia dello sviluppo*, Piccin, Padova, 1997

Descrizione di un breve caso

Marco è un bambino che frequenta il secondo anno della scuola primaria. Con gli adulti è molto diffidente, in classe alterna momenti di apatia e di distacco ad altri di aggressività e iperattività. Le insegnanti raccontano che si rifiuta di disegnare e se accetta di farlo si rappresenta sempre con sembianze mostruose. I genitori non partecipano alla vita scolastica e, nonostante siano stati invitati a farlo, non hanno mai avuto colloqui con i docenti. Marco a volte ha dei piccoli lividi, ma gli insegnanti non vi hanno mai dato peso poiché è un bambino molto vivace e lui stesso riferisce che spesso cade e si fa male. Un giorno però dopo una caduta durante la ricreazione, Marco viene portato al pronto soccorso dal 118 per gli accertamenti necessari. I medici si accorgono che ci sono delle vecchie cicatrici sospette e lividi precedenti per cui si decide di accertare se siamo di fronte ad un caso di maltrattamento minorile.

Prendendo spunto dalle riflessioni scaturite dalla lettura del brano sopra riportato e dalla descrizione del caso, il candidato tratti l'argomento del maltrattamento minorile che può verificarsi in famiglia e illustri le fasi dell'intervento.

SECONDA PARTE

1. Quale valenza hanno e come possono essere utilizzati il gioco e il disegno in ambito terapeutico?
2. Quali sono gli interventi a favore dei genitori volti a ricostruire i legami familiari nei casi di violenza assistita?
3. Il candidato illustri brevemente la sua esperienza in una situazione di alternanza scuola lavoro nell'ambito socio sanitario rivolta alla famiglia, ai minori o verso altre fasce fragili.
4. Maltrattamento fisico e maltrattamento psicologico sono per il bambino un tradimento alla fiducia che egli ripone negli adulti di riferimento. Il candidato descriva quali atteggiamenti, strategie e comportamenti sono per lui più efficaci nella relazione con il minore maltrattato.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.